

# IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

## POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia 0.5 - Numero arretrato 0.10

PREZZO D'ABBONAMENTO  
Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4  
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI  
Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 30 - in III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea  
Comunicati, Necrologi, Cronaca, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 90  
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI  
si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

**GIORNALE DI PADOVA IL COMUNE**  
il più diffuso della Città e Provincia  
ABBONAMENTO  
da 1 Settembre a 31 Dicembre 1895  
L. 5.25  
Pubblicità economica in IV pag.  
MASSIMO TUON PREZZO  
CENTESIMI 3 PER PAROLA

### NOSTRI DISPACCI particolari

L'onorev. Villa

**ROMA, 6**  
L'onore. Villa ha formalmente dichiarato che se la sessione legislativa non venisse chiusa egli manderebbe le sue dimissioni dall'ufficio di Presidente della Camera. I deputati a Roma pel XX settembre

**ROMA, 6**  
Appena una ventina di deputati, esclusi però quelli di Roma e provincia, hanno annunciato che si troveranno nella capitale per le feste del 20 corrente. Cittadinanza italiana a stranieri

**ROMA, 6**  
Dietro proposta del ministro dell'intermo, S. M. il Re conferirà fra giorni la cittadinanza italiana a diversi stranieri, che si trovano da molti anni domiciliati in Italia.

**ROMA, 6**  
S. M. il Re conferirà di *motu proprio* delle onorificenze ai sin-laci di Aquila e Sulmona ed a diversi cittadini di quelle due città, visitate recentemente dal Re.

**ROMA, 6**  
E pervenuto ieri al ministero dell'intermo il voto formulato dal Consiglio provinciale di Reggio Calabria in favore dell'amnistia per i condannati dai tribunali militari.

### Il nuovo programma DEL GOVERNO

Nelle riunioni ministeriali, che si terranno dopo le feste del 20 Settembre, si inizierà la compilazione del programma del Governo, che dovrà essere enunciato nel discorso del trono, col quale verrà inaugurata la nuova sessione legislativa.

### Appendice Num. 30

# 1870

(Dal Giornale di Padova 7 settembre 1870)

### Dispacci Telegrafici

**Parigi, 6**  
Il *Giornale Ufficiale* pubblica un proclama del governo provvisorio all'esercito. Dice: «Coll'abolire la dinastia, che è responsabile delle nostre disgrazie, la Francia compie un atto di giustizia; per salvarsi, la Nazione aveva bisogno di non dipendere che da se stessa e non calcolare che su due cose: sulla sua decisione che è invincibile e sul vostro eroismo, che non ha l'eguale. Non siamo governo d'un partito, ma governo della difesa nazionale; abbiamo uno scopo, una volontà: la salvezza della patria per mezzo dell'armata e della nazione.»  
Un decreto abolisce il bollo dei giornali e delle altre pubblicazioni; tutti i funzionari pubblici sono sciolti dal loro giuramento; il giuramento politico è abolito; gli ambasciatori di Francia a Londra, a Vienna, a Pietro-

Di tale programma farà parte precipua la legge sui latifondi, che sarà una delle prime ad essere presentata. Ne faranno parte anche la legge pegli zolfi, le riforme giudiziarie e scolastiche ecc.

Nella parte politica del programma figurerà certamente la nuova riforma elettorale colla relativa indennità ai deputati, riforma solennemente promessa dall'on. Crispi alla Camera nel passato giugno.

L'apertura della nuova sessione non verrà preceduta da alcun discorso politico sia del presidente del Consiglio che di altri ministri.

### LA MORTE DELL'ARCIIDUCA LADISLAV D'AUSTRIA

**Vienna, 6.**  
Da Bud pest si telegrafa ora che l'arciduca Ladislav d'Austria è morto in seguito alla grave ferita alla coscia riportata nell'incidente di caccia dell'atrieri. Aveva 20 anni. La morte avvenne alle 11 precise di questa mattina; dopo che l'arciduca aveva ricevuta l'estrema unzione somministratagli alla presenza dei genitori a ciduca Giuseppe ed arciduchessa Clotilde.

### QUESITI ALLE GRANDI MANOVRE

Uno dei quesiti, che si dovevano studiare alle grandi manovre, era il seguente:

«Considerato il cambiamento avvenuto nella tattica presente, in seguito alla adozione della polvere senza fumo e dei combattimenti a grandi distanze, quale azione si presume sarebbe stata nelle future guerre alla cavalleria ed all'artiglieria?»

Un altro quesito era questo: se sia necessario ridare il cavallo ai capitani di fanteria.

Nou si sa ancora in che modo questi due quesiti siano stati risolti; ma, per ciò che riguarda il secondo, già si vocifera nei circoli militari che esso è stato risolto in modo negativo.

burgo sono richiamati.

Tutti i tedeschi, non muniti di autorizzazione speciale, sono obbligati a partire dai dipartimenti della Senna e dell'Hoise entro 24 ore, sotto pena di incorrere nelle leggi militari.

Il *Giornale Ufficiale* pubblica le nomine di nuovi prefetti.

Il nemico avvicinasì sempre più a Parigi. Un dispaccio annunzia il suo arrivo a Neuchâtel.

Una circolare di Gambetta dice: «La nostra nuova repubblica non è governo che comporti dissensi intestini e vane querelle; è governo di difesa nazionale, ma repubblica di guerra a oltranza contro l'invasione.»

**Berlino, 6 (ufficiale)**  
Hassi da Saint-Menedoull, 5, dopo mezzodi: L'armata di Mac-Mahon, che fu annientata presso Sedan, contava 120,000 uomini prima della battaglia di Beaumont del 30 agosto.

Si cominciarono a trasportare in Germania i prigionieri, fra cui oltre 50 generali.

Le nostre armate avanzano contro Parigi. **Monaco, 6 (ufficiale)**

Il Corpo Bavarese prese parte ai combattimenti di Beaumont, Dancourt o Bazaille, e alla battaglia di Sedan.

Impadronissi di due bandiere, tre cannoni, e fece molti prigionieri.

Le sue perdite sarebbero moderate in confronto di quelle dei francesi.

È impossibile ancora il dare dettagli. **Parigi, 6.**  
Lord Lyons ebbe un lungo colloquio con Faure.

### LETTERA DI VITTORIO EMANUELE A PIO IX

Il *Fanfulla* riproduce un documento, che acquista nel periodo attuale doppia importanza storica.

È la lettera che Vittorio Emanuele spedì nel settembre 1870 al Pontefice Pio IX alla vigilia dell'occupazione del patrimonio di San Pietro da parte delle truppe italiane.

Ecco la lettera:

*Beatissimo Padre,*  
Con affetto di figlio, con fede di cattolico con lealtà di Re, con animo d'italiano, m'indirizzo ancora, come ebbi a fare altre volte al cuore di Vostra Santità. Un turbine pieno di pericoli minaccia l'Europa. Giovandosi della guerra che desola il centro del continente, il partito della rivoluzione comospolita cresce di baldanza e di audacia, e prepara, specialmente in Italia e nelle provincie governate da Vostra Santità, le ultime offese alla Monarchia ed al Papato.

Lo so, Beatissimo Padre, che la grandezza dell'animo Voostro non sarebbe mai minore della grandezza degli eventi; ma, essendo io Re cattolico e Re italiano e, come tale, custode e garante, per disposizione della Divina Provvidenza e per volontà della Nazione, dei destini di tutti gli Italiani, io sento il dovere di prendere in faccia all'Europa ed alla Cattolicità, la responsabilità del mantenimento dell'ordine della penisola e della sicurezza della Santa Sede.

Ora, Beatissimo Padre, le condizioni d'animo delle popolazioni dalla Santità Vostra governate, e la presenza fra loro di truppe straniere venute con diversi intendimenti da luoghi diversi, sono un fomite di agitazioni e di pericoli a tutti evidenti. Il caso o l'effervescenza delle passioni possono condurre a violenza e ad un'effusione di sangue, che è mio o vostro dovere, Santo Padre, di evitare e di impedire.

Io veggio la indeclinabile necessità, per la sicurezza dell'Italia e della Santa Sede, che le sue truppe, già poste a guardia dei confini, si inoltrino ad occupare quelle posizioni che saranno indispensabili per la sicurezza della Vostra Santità e per il mantenimento dell'ordine.

La Santità Vostra non vorrà vedere in questo provvedimento di precauzione un atto ostile.

Il mio Governo e le mie forze si restringeranno assolutamente ad un'azione conservatrice e tutelare dei diritti facilmente conciliabili delle popolazioni romane coll'inviolabilità del Sommo Pontefice e della sua spirituale autorità e coll'indipendenza della Santa Sede.

Palikao riprende il comando dell'esercito in Lione.

Un proclama di Trochu dice: «Il nemico marcia sopra Parigi; la difesa della capitale è assicurata; sono date le istruzioni per organizzare la difesa dei dipartimenti circostanti. Il governo calcola sul patriottismo e sul coraggio di tutti.»

Informazioni ufficiali recano: I prussiani non sono ancora comparsi a Laon.

Vincoy arrivò alle ore 4 pom. a Parigi con 13 treni di artiglieria, 11 di cavalleria e 14 di fanteria.

Tutto il materiale della ferrovia del Nord e delle altre ritornò immediatamente a prendere il restante delle truppe di Vincoy.

Victor Hugo arrivò ieri sera a Parigi, e ricevette alla stazione un'accoglienza entusiastica.

Victor Hugo, ringraziando la folla, disse: «Rientro simultaneamente colla repubblica per difendere Parigi capitale della civiltà e città delle rivoluzioni, che non deve essere violata da un'invasione selvaggia.»

Parigi trionferà, mercè la concordia di tutti i sentimenti. La fratellanza salverà la libertà.

Informazioni del ministero dell'interno: «Il nemico continua la marcia sopra Parigi. Le nostre truppe ripiegano sulla capitale. Il Governo e la popolazione spiegano un'eguale attività onde preparare la resistenza.»

Continuano le elezioni ufficiali per la guardia nazionale.

Le armi si distribuiscono man mano che si formano i quadri.

Se vostra Santità, come, non dubito, e come il suo sacro carattere e la benignità dell'animo suo mi dà diritto a sperare, è ispirata da un desiderio eguale al mio, di evitare ogni conflitto e sfuggire al pericolo di un violenza, potrà prendere col conte Ponza di San Martino, che la recherà questa lettera e che è munito delle istruzioni opportune dal mio Governo, quei concetti che meglio si giudicano conducenti all'intento desiderato.

Mi permetta la Santità Vostra di sperare ancora che il momento attuale, così solenne per l'Italia come per la Chiesa e per il Papato aggiunga efficacia a quegli spiriti di benevolenza, che non si poterono mai estinguere nell'animo Voostro verso questa terra che è pure Vostra patria, e a quei sentimenti di conciliazione che mi studia sempre con instancabile perseveranza tradurre in atto, perché soddisfacciano alle aspirazioni nazionali, il Papa della cattolicità circondato dalla devozione delle popolazioni italiane, conservasse sulle sponde del Tevere una sede gloriosa e indipendente da ogni umana sovranità.

La Santità Vostra, liberando Roma da truppe straniere, togliendola al pericolo continuo di essere capo di battaglia dei partiti sovversivi, avrà dato compimento all'opera meravigliosa, restituita la pace alla Chiesa e mostrato all'Europa spaventata dagli orrori della guerra come si possono vincere grandi battaglie ed ottenere vittorie immortali con un atto di giustizia e con una sola parola d'affetto.

Prego Vostra Beatitudine di volermi impartire la sua Apostolica Benedizione e riprotesto alla Santità Vostra i sentimenti del mio profondo rispetto.

Firenze, 8 settembre 1870.  
Di Vostra Santità

Umilissimo, obbed.mo e dev.mo figlio  
VITTORIO EMANUELE.

A questa lettera nobilissima, Pio IX rispose dichiarandosi recisamente contrario a qualunque proposta.

Non possumus! Quattro giorni dopo il generale Kanzier, comandante le truppe pontificie, faceva affiggere sui muri della città il seguente

**Proclama.**  
*Romani,*

Si vuole tentare di compiere il più orrendo misfatto.

Il Sommo Pontefice nel pacifico possesso della sua capitale e delle poche provincie lasciate dall'usurpazione in suo dominio, è minacciato senza alcuna ragione dalle truppe di un Re cattolico.

Roma pertanto è dichiarata, con superiore autorizzazione, in istato d'assedio e i pacifici onesti cittadini sono invitati a rimanere tranquillamente alle case loro, onde la truppa possa sorvegliare sui pochi male intenzionati che cercassero turbare l'ordine ed attentare alla pubblica sicurezza.

Dappertutto la repubblica fu acclamata con entusiasmo.

Il comandante annunzia la marcia del nemico sopra Soissons.

Contrariamente alle voci sparse, i prussiani non comparvero nel dipartimento dell'Aube.

Dispacci da Mulhouse constatano la bella resistenza dei franchi tiratori e delle guardie nazionali, che impediscono al nemico di passare il fiume.

I feriti francesi, che ingombravano Sedan, furono, in seguito all'armistizio provvisorio, condotti nelle piazze del nord.

**Notizie Italiane**

La *Gazzetta d'Italia* riferisce la voce che le disposizioni della Prussia riguardo alla questione romana sarebbero in questo momento tutt'altro che favorevoli agli italiani.

Nello stesso giornale si legge: «Sappiamo da fonte autorevolissima essere giunta la risposta del Governo provvisorio alla denuncia della Convenzione di Settembre, ed è del seguente tenore: Se la convenzione non fosse stata denunciata dall'Italia, l'avrebbe denunciata la Francia.»

È smentito che la ferrovia oltre Passo Carrese sia stata rotta. Il servizio continua regolarmente.

Il *Fanfulla* dice che il generale Kanzier ed il colonnello Charette siano risolti ad opporre

Chi ha vissuto in quel tempo, ricorda l'effetto che questo proclama produsse nella cittadinanza romana. Si disse:

«È il principio della fine!»  
E i pacifici cittadini continuarono a fare il comodo proprio; soltanto si guardavano un po' meglio dalle spie che numerosissime giravano per la città, origliando e proclamando i male intenzionati flagranti rivoluzionari.

Il giorno stesso in cui Roma fu dichiarata in stato d'assedio, le truppe piemontesi occuparono Montefiascone, Viterbo, Civitavecchia, Ceprano, Velletri, e devunque furono accolte con manifestazioni di gioia.

Civita-Castellana, difesa da una compagnia di zuavi e da un'altra di sedentari, resistette per quasi due ore al fuoco delle truppe che andavano a renderle la libertà.

Il giorno precedente era caduta Orte, e mentre quella cittadinanza si abbandonava tutta intera alla gioia del riscatto, qua in Roma Pio IX inaugurava l'Acqua-Marcia. In piazza Termini, presso l'antica fontana-Mostra, era stato eretto un ricco padiglione, sotto il quale sflogoreggiava il trono del Pontefice. Ai lati del padiglione, in due palchi presso posto il conte e la contessa di Caserta, il conte di Bari e le notabilità romane e straniere.

Pio IX giunse alle 5, e ricevuto dal Cardinale Berardi e dai componenti il Consiglio di amministrazione della Società dell'Acqua-Marcia.

Terminata la cerimonia, la figlia del Marchese, senatore di Roma, offrì al Pontefice un bicchiere d'acqua. [Pio IX stette lì per esclamare:

«Si possibile est transeat a me calix iste!» Pensava all'amaro calice che avrebbe dovuto ingoiare fino alla... breccia!

Il giorno 13 un secondo proclama fu diretto ai Romani, ma quanto più nobile di quello del Kanzier!

*Romani,*  
L'esercito viene tra voi per tutelare la sicurezza dell'Italia e della vostra libertà.

L'indipendenza della Santa Sede rimarrà inviolabile innanzi alla libertà cittadina meglio che sotto la protezione degli stranieri.

Non veniamo a portar la guerra, ma la pace e l'ordine vero.

Non devo intervenire nel governo delle amministrazioni, cui provvederete voi. Il mio compito limitato a mantenere l'ordine pubblico e difendere l'invulnerabilità del suolo della patria comune.

**CADORNA**  
Il 13 le truppe italiane occuparono Terracina. Gli eventi precipitavano, ma Pio IX continuava a dire:

«Non sono profeta, né figlio di profeta, ma qui non entreranno.»

Vero che il Pontefice, così dicendo, da uomo di spirito, batteva con l'indice destro la scatola del tabacco che stringeva nella sinistra!

resistenza al passaggio delle nostre truppe nello Stato Pontificio.

Alla voce sparsa dell'entrata delle nostre truppe in Roma, ieri sera alle ore 8 ebbe luogo a Venezia una dimostrazione in Piazza San Marco, mentre durante il giorno tutta la città erasi imbandierata.

Un ispettore di questura, seguito da due guardie, avendo voluto troncere la dimostrazione, ne nacque un parapiglia senza serie conseguenze.

I dimostranti non facevano che acclamare al Re, a Roma capitale ed all'esercito.

**Cagliari, 6**  
Il *Corriere di Sardegna* riferisce l'apertura della sessione autunnale del Consiglio prov.

Adottossi ad unanimità un ordine del giorno del deputato Salaris con cui eccitasi il Governo a compiere il programma nazionale, occupando tutto Roma.

Le tribune affollatissime proruppero in applausi.

**Palermo, 6**  
La notizia diffusasi stasera che le nostre truppe passarono il confine romano fu accolta con entusiastiche dimostrazioni di gioia.

La città venne imbandierata; gli edifici privati e pubblici illuminati.

Parecchie migliaia di cittadini percorrono il Corso Vittorio Emanuele con bande musicali, acclamando Roma.

Ordine perfetto.

A proposito della caduta di Terracina, un aneddoto per finire.  
Il colonnello Azzanesi della linea pontificia dichiarò di non volersi battere contro le truppe italiane avendo giurato quando fu prigioniero a Villafranca che non avrebbe preso le armi contro di esse.  
E fu messo agli arresti.

## L'onorevole Fagioli

Leggiamo con dolore nell'Arena veronese, giunta ieri sera:  
«Le notizie che ci pervengono da Legnago intorno alla salute dell'illustre amico nostro, sono ben tristi.  
In questi ultimi giorni si è notato un deperimento generale, che mette in apprensione.»

## CRONACA DELL'ESTERO

### Russia

#### Il complotto nikilista

Continuano gli arresti per l'ultimo complotto nikilista.  
Fino ad oggi gli arrestati sono 70.  
Un funzionario di polizia, incaricato di una operazione segreta contro alcuni nikilisti, è scomparso.  
Si procede alla visita della ferrovia Pietroburgo-Mosca, supponendosi che essa possa essere in alcuni punti minata.

### Spagna

#### Gli insorti cubani

Un telegramma dell'Imparctal dice che una parte degli insorti cubani sono armati di fucili di marca europea.

### Inghilterra

#### Nuove navi

L'Army and Navy Gazette dice che per la futura primavera la flotta attiva dell'Inghilterra si troverà rinforzata di ben 60 navi nuove, comprese le torpediniere.

## Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI 6. — Le Missions Catholiques annunziano che nella rivolta scoppiata in principio di luglio a Voussay (China) un orfanotrofo fu incendiato e parecchi cristiani uccisi.

PARIGI 6. — Secondo i giornali, re Milan non ritornerà più in Serbia ma rimarrà a Parigi.

E difatti ha ordinato che gli si rispedissero il moigilio e le casse già inviate a Belgrado.

PARIGI 6. — Malgrado la proibizione del governo russo, la colonia tedesca residente a Pietroburgo, commemorò l'altro ieri l'anniversario della guerra del 1870.

Perciò furono espulsi immediatamente dal territorio russo molti componenti della colonia.

PARIGI 6. — In seguito a dissensi sorti a proposito della cassa-soccorso si prevede che 4000 minatori di Lens — Pas-des-Calais — sciopereranno.

A Montoux è esplosa una importantissima officina pirotecnica. Mancano i particolari del grave fatto.

Si annunzia di nuovo che lo czar inviterà il presidente della Repubblica, Faure, alle feste per la sua incoronazione a Mosca.

Dal Tonchino giungono gravi notizie circa la colonna di truppa che tentava di liberare la famiglia francese Lyandet, prigioniera dei tonchinesi.

La colonna in un conflitto avrebbe avuto molte perdite tra morti e feriti.

PARIGI 6. — La Corte d'Assise de la Sarthe, in base al verdetto dei giurati, affermò su tutte le questioni proposte, ha condannato a morte certo Gian Battista Lancelotti d'anni 26, giornalista, accusato di avere il 26 febbraio ultimo, assassinato a colpi di accetta due vecchi, i coniugi Guet, di Mareil-sur-Loir, colpevole di derubarli.

Durante il dibattimento l'accusato fingeva di non ricordarsi di nulla.

L'esecuzione capitale avrà luogo su una delle piazze pubbliche di Mans.

LONDRA 6. — Telegrammi da San Francisco (California), 5, dicono che disastri colà giunti dal Giappone riferiscono che un tremendo ciclone ha distrutto interamente la città di Kuchino-tsu, cagionando enormi perdite di vite; 36 navi che si trovavano in porto vennero sbattute sugli scogli ed infrante; tutti gli equipaggi annegarono.

Nella provincia Ghifu 618 villaggi furono inondati e perirono oltre 200 persone.

VIENNA 6. — Si ha da Mosca regnarvi grande emozione essendosi scoperto che lo scalone detto dei «Leoni» nel Kremliu è stato minato colla dinamite.

Per quello scalone dovrebbe scendere la coppia imperiale con tutto il corteo, per recarsi nella cattedrale della Assunzione a compiere la cerimonia della incoronazione.

Anche negli appartamenti di «Caterina», dove a pochi è permesso di penetrare, si sarebbero trovati degli esplosivi.

VIENNA 6. — Da Sofia si manda una nuova e più grave versione dell'incidente di Rustciuk.

Mentre il principe Ferdinando colla consorte uscivano dal palazzo di Rutsiuk per assistere ad una fiaccolata, un individuo travestito da donna avrebbe lanciato una bomba che scoppì ferendo il cocchiere.

La principessa svenne. L'autore dell'attentato fu arrestato.

AVANA 6. — Anche un altro scontro presso Patrore avvenne fra una piccola banda di in-

sorti ed una compagnia di soldati spagnuoli: nove insorti furono uccisi.

MADRID 6. — Il ministro delle colonie si è dimesso, in relazione, pare, alla grave situazione cubana.

## Dalla Romagna

I bagni ed il caldo — La colonna di Gastone di Foix — Il pittore cav. Moradei — Feste alla Mariola — Teatro Mariani.

(P) Ravenna, 6

Questo caldo opprimente ha di buono che fa continuare brillante la stagione dei bagni. A Ravenna, ove di solito dopo la metà d'Agosto non si discorre più di bagni, quest'anno invece lo stabilimento è frequentatissimo. E così devesi dire delle altre stazioni balnearie di Romagna. A Rimini la stagione fu in questi giorni nel suo pieno splendore ed ogni sera nello stabilimento vi furono musica e danze.

Fra i frequentatori vanno notati i padovani comm. Carlo Maluta, i fratelli De Lazzara, Antonio e Guglielmo Hoffer.

A Brisighella dilettarono i frequentatori dello stabilimento il buffo eccentrico Cesare Cantalamessa e la sua signora.

Si dibatte a Ravenna una questione artistica, se la colonna dei francesi debbasi lasciare dove ora essa si trova, cioè nel sito storico ove fu posta nel 1557 dal Cesi, presidente di Romagna poi cardinale, oppure nel Museo di Ravenna.

Questa colonna dei francesi è un pregevole, pilastro ionico, istoriato di squisiti rilievi, con iscritte a concettuzzi e bisticci. Dove è ora, alla battaglia dell'11 Aprile 1511, giorno di Pasqua, si spensero 20 mila vite generose.

C'era il fior dei cavalieri d'Italia, di Francia e di Spagna e vi cadde gloriosamente, sotto le picche dei fanti del re cattolico suo cognato, Gastone di Foix, in onore del quale fu posto il segno.

Oltre Gastone combattevano i Colonna, Alfonso d'Este, il marchese di Pescara, Filippo d'Orta, Don Padre di Navarra, Salazar, Don Garcia de Paredes, Carvajal, Monseigneur de la Palisse, De Leyva, Lautrech, Forse Bardi; di certo Ettore Fieramosca, come risulta dal Diario di Marin Sanudo di Venezia e Fanfulla da Lodi, come dalla cronaca del Grumello pavese.

Ora coloro che vorrebbero porla in Museo allegano la ragione che lasciata per la via i monelli hanno campo di rovinarla, gli altri dicono che la colonna deve rimanere ove si trova per aver maggior valore storico-artistico. Io credo che si potrebbero accontentare gli uni e gli altri col circondare la colonna di una barriera al fine di preservarla dai vandalismi dei monelli.

A proposito di cose d'arte l'illustre pittore cav. Arturo Moradei professore a quest'Accademia mandò un suo lavoro intitolato «Dirindena» all'Esposizione di Roma.

Auguri all'amico carissimo.

Mariola è la maschera dei carnevali ravennati, e nel 1868 si formò col nome di essa una società per unire il divertimento con la beneficenza, promovendo le minute industrie cittadine e aiutando il ricovero dei mendicanti.

La compagnia col prelevare il quarto delle quote che le pagano i soci e con straordinarie largizioni nei 27 anni di sua esistenza ha donato ai poveri quasi 28.000 lire.

Sabato e Domenica a questa Società vi furono due bellissime feste. Oltre alla danza e al giardino splendidamente illuminato vi fu la lotteria con ricchi doni.

Le feste si protrassero fra l'allegria generale fino alla mattina.

Giovedì venturo si apriranno i battenti del teatro Mariani per due sole sere colla compagnia americana di varietà V. L. Heras, di passaggio per Venezia. Se ne dicono mirabilia. Vedremo.

## Congresso delle Casse Rurali

Cuneo, 6

Il Congresso nazionale delle Casse Rurali ha terminato oggi i suoi lavori.

Il Congresso, dopo aver approvato tra applausi un ordine del giorno dell'onorevole dott. Leone Wollemborg sui provvedimenti legislativi e finanziari da attuarsi a beneficio delle Casse Rurali, fece voti che l'istituzione conservi il primitivo tipo e carattere consacrati dal Wollemborg, e che le Casse di Risparmio aiutino la diffusione delle Casse Rurali salutandole quelle che già lo fanno.

I rappresentanti delle Casse di risparmio di Torino, Udine, Alba e Savigliano promisero una efficace cooperazione.

Si è deliberata la fondazione di una associazione per la propaganda delle Casse Rurali.

Parlarono il senatore Garelli, i deputati Ferrero, Lausetti ed altri.

Il Congresso si chiuse con uno splendido e

acclamatissimo discorso dell'onorevole Wollemborg, con voti di plauso alla Cassa di Risparmio di Cuneo, con un saluto alla gentile ed ospitale Città, e col grido di: Viva l'Italia.

Chiuso il Congresso i congressisti si recarono a visitare la Cassa Rurale di Boves, prima d'Italia per importanza.

## Cronaca del Regno

### ROMA

Un uomo sconosciuto mortalmente ferito nei pressi di Roma. — Ieri mattina i carabinieri in perlustrazione trovarono in via della Ferratella, vicino a Porta San Pancrazio un giovane contadino mortalmente ferito d'arma da taglio.

Il disgraziato non ha potuto pronunciare una parola.

Sembra dalle indagini sommarie che si tratti di una vendetta.

La polizia è tutta in moto per iscoprire il mistero.

### SPEZIA

Omicidio. — Certo Valle Cesare, operaio diciottenne, in seguito ad un breve diverbio, uccideva ieri mattina con due coltellate al cuore l'operaio Gianferrari Sante, quarantenne, da Reggio Emilia.

Malgrado che il delitto sia stato compiuto in una via centralissima, l'uccisore poté fuggire, e finora non è stato arrestato.

### BOLOGNA

Un'arcata che crolla - 7 feriti — Ieri alle ore 6 nell'edificio in costruzione di proprietà Corsi, in via della Indipendenza, rovinava un ponte di sostegno ad una arcata trascinandosi dietro 7 operai che rimasero tutti feriti; due gravemente.

Fu arrestato il capomastro Fantoni Federico.

## CRONACA DELLA PROVINCIA

### PER IL XX SETTEMBRE

(Nostra corrispondenza particolare)

Montagnana, 6. (R) — Ieri il Consiglio Comunale, per commemorare la storica data del XX Settembre, decretò a voti unanimi:

1. Pubblicazione di un manifesto che ricordi ai cittadini la data memoranda;

2. Mandare un telegramma a Roma affermando la partecipazione del Comune alla solenne commemorazione della riunione di Roma alla patria italiana;

3. Elargire L. 500 alla Congregazione di Carità in favore del fondo medicinali per i malati poveri; Distribuire L. 150 fra i più bisognosi Veterani e Reduci delle patrie battaglie;

4. Concorrere con L. 50 alla seconda gara generale di Tiro a Segno che avrà luogo in Roma, e con altre L. 50 a favore di quei tiratori poveri della locale Società di Tiro, che prenderanno parte alla gara in Roma;

5. Di esporre la bandiera nazionale agli edifici comunali, e di far eseguire un concerto dalla Banda Cittadina nella piazza maggiore, illuminando il Teatro Sociale nella serata stessa;

6. Di dare il nome di «Venti Settembre» alla Porta detta fino ad ora della «Stazione».

Plaudendo incondizionatamente alle patriottiche deliberazioni della Civica Rappresentanza, constatiamo che di più non potevasi fare.

Questa sera si raduna il Consiglio della Società Operaia liberale per decidere sul da farsi in occasione della stessa giornata.

Così Montagnana darà dei punti a tanti altri luoghi, in cui si parla troppo spesso di patriottismo... ma se ne fa invece ben poco.

Nella stessa seduta di ieri vennero nominati ex insegnanti presso questo Comune, le brave signorine Negrin Teresina, Ponchio Antonietta, Ballestrero Teresita, e l'egregio signor Piccoli Michele.

A tutti le più sentite congratulazioni.

Camposampiero, 6. (a. s.) — Esami.

In tutti i comuni di questo esteso Distretto, eccetto uno, ebbero luogo gli esami di procscioglimento, e in tutti le cose procedettero col massimo ordine mercè le cure e zelo instancabile che, come sempre, dimostrò anche in questa bisogna il valente Ispettore Scolastico del Circondario di Cittadella, sig. Veronese avv. cav. Filippo.

Col volger degli anni, pare che in lui ringiovanisca sempre più l'amore che porta all'istruzione popolare ed ai maestri. Furono scrupolosamente osservate da per tutto le disposizioni di legge che regolano tale materia secondo le ultime istruzioni di S. E. il Ministro della P. I., il quale a mezzo di una circolare del maggio u. s. fece noto ai signori Ispettori che a loro spettava il delicato mandato della sorveglianza, della delegazione e della compilazione dei temi e che potevano presiedere i detti esami solamente in casi affatto straordinari ed eccezionali.

Il signor cav. Veronese, ligio agli ordini delle superiori autorità, si uniformò all'accennata circolare, ed ora ne può essere ben lieto

e soddisfatto, poiché l'esito fu ottimo sotto ogni riguardo.

Sono circa tre anni che i maestri di questo Distretto hanno l'onore ed il bene di essere diretti da questo impareggiabile funzionario, funzionario che è da loro grandemente stimato ed amato ed a lui mai indarno ricorrono quando hanno bisogno di consigli, di suggerimenti e d'incoraggiamenti.

Da questa cara comunanza d'idee, d'affetti, di stima; da questa divozione saggia, previdente ed oculata ognuno può facilmente immaginare quali e quanti vantaggi ne ritraggono le scuole elementari e con quale slancio i docenti compiano i loro ardui doveri.

## LA VARIETÀ

### Un duello seguito da morte

Mandano da Messina, 5:  
Stamane in Cittadella, si batterono alla sciabola, a condizioni gravissime, i signori avv. Salvatore Russo e Vincenzo Cianciolo, sergente di cavalleria.

Fatalmente l'avv. Russo con un colpo di punta dato al petto uccideva il Cianciolo.

Al primo ed al secondo assalto il Cianciolo ferì il Russo alla fronte ed al braccio; al terzo il Russo colpì l'avversario al petto.

I padrini ed il Russo si sono resi latitanti.

I padrini del Cianciolo erano due sott'ufficiali, i quali ora si trovano agli arresti.

Il movente della questione d'onore è molto intimo.

Questa morte in duello ha prodotto grande impressione.

### Una foresta in fiamme

Scrivono da San Remo, 5:

Ieri si sviluppò un grande incendio nei boschi di Taggia, tra il Rio Regiano ed il torrente Ossantino.

Circa quattro chilometri quadrati di foreste vennero invasi dalle fiamme che assunsero proporzioni sempre più allarmanti.

Accorsero il tenente dei carabinieri Franchino, una pattuglia di carabinieri ed un centinaio di bersaglieri del distaccamento Taggia, che isolarono il fuoco.

I danni sono rilevanti. Durante l'incendio fuggivano moltissime volpi.

Una grande quantità di serpi rimasero abbrustolite, mandando acutissimi sibilli.

### Due infortuni ferroviari

#### 4 operai morti e 3 feriti

Mandano da Catania, 6:

Un treno speciale diretto Iersera per Randazzo, presso la curva in contrada di Tortorici, investiva un carrello con sopra 10 operai di cui 4 rimasero morti e 3 feriti.

Ne fu informata tosto l'autorità giudiziaria.

### Un soldato morto

#### e uno ferito gravemente

Mandano da Aquila, 6:

Pel deviatamento di un carro di coda nello scambio d'entrata alla stazione di Popoli del treno facoltativo 2796, si capovolgarono due carri con carretti militari causando la morte di un soldato e una grave ferita ad un altro.

Per tre ore circa la linea rimase interrotta.

### I suicidi in Italia.

Noi leggiamo, e non certo per diletto, ogni giorno le notizie sui suicidi compiuti o tentati nel nostro paese, e ne proviamo una triste impressione; in questo anno deve essere quasi raddoppiato, rispetto all'uguale periodo dell'anno scorso, il numero dei suicidi consumati o tentati. E questa sola informazione, per quanto imperfetta, attesta gli squilibri morali d'ogni specie.

Noi raccomandiamo vivamente alla solerte Direzione generale della statistica di pubblicare prestamente, meglio se lo farà ogni semestre, la statistica dei suicidi, con alcune modificazioni che acceniamo alla sfuggita.

Una è, che accanto al numero dei suicidi compiuti ci sia quello dei suicidi tentati, poiché il non essere riusciti è cosa indipendente dalla volontà del suicida. Inoltre, bisognerebbe che le ragioni dei suicidi fossero indicate con la massima precisione, per mettere gli studiosi di queste malattie speciali sulla via delle ricerche accertate. La statistica deve mettersi in grado di fornirci questi, che sono fra i dati essenziali del consorzio civile. Sono dati che possono da soli suggerire tutta una serie di lunghe meditazioni.

ABBONAMENTO  
AL "COMUNE",  
GIORNALE DI PADOVA  
il più diffuso della Città e Provincia  
L. 16 annue  
FRANCO A DOMICILIO

## CRONACA DELLA CITTÀ

### Per il xx Settembre

I.° LISTA DI SOTTOSCRIZIONE  
per la celebrazione del 25° anniversario  
20 settembre 1870.

|  |        |
|--|--------|
| Associazione Popolare Savoia             | L. 100 |
| Circolo Politico Benedetto Cairoli       | » 100  |
| Reduci Patrie Battaglie                  | » 100  |
| Associazione Veterani 48-49              | » 100  |
| Comm. Alberto Cavalletto                 | » 50   |
| Prof. Giulio Alessio                     | » 20   |
| Comm. Emiliano Barbaro                   | » 50   |
| Cav. G. B. Del Vo                        | » 10   |
| Antonio e Giordano conti Emo Capodilista | » 100  |
| G. B. Fontanarosa                        | » 5    |
| Comm. Carlo Maluta                       | » 20   |
| Lupato Silvio                            | » 10   |
| Conte Paolo Camerini                     | » 500  |
| Marocchi Sebastiano                      | » 10   |
| Brugnaro Augusto                         | » 10   |

La sede dell'Ufficio del Comitato è in Piazza Unità d'Italia nella residenza dell'Associazione Liberale, ed è aperta dalle 9 alle 13 dalle 13 alle 16.

## ANCORA DELL'ACCERTAMENTO DEI REDDITI

Accennammo, anche con esempi, come R. Agenzia avesse in modo erroneo prodotto agli accertamenti di alcuni redditi, quali era stata presentata scheda di rettifica. Ciò causò dei lagni che ci vennero ripresi da persone degne di fede e non sospettate certamente d'esagerazione.

Infatti - ci si riferisce - che il R. agente non degnò di un apprezzamento, men che meno, le domande rivoltegli, reclamanti riduzione od una eliminazione di tassa, quanto le domande stesse fossero state suffragate da prove di fatto incontestabili.

Si raddoppiò, invece, colla massima indifferenza, i redditi che si richiedeva venissero ridotti, per constatata diminuzione d'affari eliminati per cessazione dal servizio di qualche agente.

Non si è reputato pure conveniente - anche per evitare il pericolo di una naturale protesta - attingere esatte informazioni sulla reale dei motivi addotti per le chieste rettifiche, che se ciò si avesse fatto, sfuggirebbe dall'opinione dei reclamanti il giudizio che R. agente - abbia proceduto con una leggerezza aggravando il già enorme peso della ricchezza mobile.

Certamente delle norme e disposizioni rigorose sono state impartite dal ministero per le R. agenzie abbiano a procedere con massimo rigore negli accertamenti dei redditi, d'altro canto, sembraci che la nostra Agenzia dia una interpretazione un po' eccessiva allo spirito delle disposizioni stesse che quello appunto di rendersi se non sicuro almeno molto approssimativo e non impugnable le operazioni di accertamento.

Di resto, come si può pretendere che contribuente paghi su quello che effettivamente non guadagna?

E deve un negoziante pagare una tassa per un agente che più non gli presta l'opera sua?

Un più razionale metodo di accertamento da parte della R. Agenzia sarebbe desiderato e noi confidiamo che le onor. Commissioni Comunale e Provinciale, alle quali vanno inviati i relativi ricorsi, sapranno giudicare serenamente, facendo rientrare dei giusti limiti la gravissima imposta.

## UN INCIDENTE

sulla linea ferroviaria Padova-Venezia che poteva avere serie conseguenze

Sulla ferrovia tra Mestre e Marano il treno che parte da Venezia alle 18.05 venne fermato improvvisamente da un allarme del conduttore.

Che era successo? Mistero!

I conduttori, un ispettore che trovavasi sul treno nulla voliero riferire al pubblico che interessava su quanto poteva succedere, solamente tutto il personale si limitava a visitare le ruote e gli assi dei sottostanti carri.

Rimesso in movimento il treno la maggior parte dei passeggeri che trovavasi dentro era affacciata agli sportelli per vedere se fosse possibile scoprire le cause della fermata.

Dopo percorsi cento metri tutti si misero a gridare *ferma ferma*; un carabiniere che avrebbe dovuto dare il buon esempio a mantenere la calma si gettò dal treno e poi mancò non si spaccasse il capo in una condotta di ferro: i passeggeri allora più animati continuavano a gridare.

Un vagone stava per prender fuoco - una molla s'era rotta e la parte superiore col primo v' inferiore, donde il minacciato incendio.

Alle grida il macchinista fermò il treno e quasi tutti discesero spaventati non volendo

più continuare il viaggio. Esortati però dal personale di vigilanza a rientrare, il treno continuò la sua corsa con 45 minuti di ritardo. A Marano il carro guasto fu staccato dal treno.

A dir vero non era il caso di spaventarsi e chi scrive trovavasi proprio sul carro e nel coupé sopra l'asse che minacciava bruciare doichè il personale vigilava, il treno andava come le lumacche ed eravamo a due chilometri da Marano.

## Consiglio Provinciale

### Le dimissioni del comm. Beggato

Il comm. Tullio Beggato, non essendo riuscito a far desistere il comm. Chinaglia nelle date dimissioni da Presidente del Consiglio Provinciale, ha dato pur esso le dimissioni da Presidente della Deputazione Provinciale.

Sappiamo che il giorno 13 corr. il Consiglio Provinciale sarà radunato per le nuove nomine in seguito a queste due rinunce.

In quella stessa tornata sarà pure discusso l'intervento della provincia alle feste del XX settembre.

### Una visita allo stabilimento Bassi.

Il cav. Aurelio Bassi ha gentilmente invitato i componenti il Comitato generale dei festeggiamenti ad una visita del suo grandioso stabilimento.

La visita avrà luogo domattina alle 11. Il gentilissimo cav. Bassi, con quella cortesia che lo distingue offrirà inoltre ai visitatori uno spuntino.

Alle 10 1/2 i componenti il Comitato si racconteranno nella sede (Palazzo del Gallo).

### Il pellegrinaggio di domani, le funzioni.

È annunciato per domani sera un numero so pellegrinaggio composto di circa 3000 per. Provengono da Bologna, Cremona e Pavia. Le funzioni religiose avranno luogo nella Basilica del Santo la mattina del lunedì 9 alle ore 7.30.

S. E. Monsignor Vescovo di Borgo S. Donnino celebrerà la messa all'altare dell'Arca.

Alle 10 i pellegrini faranno la visita al tesoro.

Alle 12 si farà il canto del *Te Deum* con benedizione.

Alla sera poi alle 5 ci sarà la funzione di chiesa del pellegrinaggio alla chiesa dell'Arca.

### Sequestro.

Questa mattina il delegato Ferrazzi d'ordine del Procuratore del Re, sequestrava num. 950 copie del giornale il *Popolo* perchè contenente articoli incriminabili intitolati:

1. Qui si tratta di buffoni, di ladri e di patrioti.
2. Soldi, soldi, pel XX settembre.
3. Par el XX settembre.

### Il tentato suicidio del Maestro di Rubano.

Assunte informazioni dallo spettabile nostro Ospedale Civile siamo lieti di far sapere che le notizie dello sfortunato maestro sono abbastanza tranquillanti e danno luogo a sperare in una più o meno prossima guarigione.

### Mnemotecnica.

Da due giorni trovai a Padova l'egregio prof. Cesare Bosio un vero fenomeno, uno specialista di *Mnemotecnica*.

Il prof. Bosio proviene da Vicenza dove coi suoi esperimenti ha suscitato grande interesse fra gli studiosi.

Molti istituti di educazione e giornalisti hanno rinunciato al sig. Bosio attestati d'ammirazione per i suoi trattamenti.

Crediamo che il prof. Bosio si rechi ad Abano per dare qualcuno di questi esperimenti e poscia si presenterà pure a Padova.

Trattasi di un novello Pico della Mirandola.

### Vinacchie.

Il sig. A. N. Galanti enotecnico di Mestre dirige una sua circolare a tutti i viticoltori d'Italia nella quale li invita a non voler assumere per ora nessun impegno per la vendita delle proprie vinacchie.

Egli spera di poter costituire in breve tempo come esistono in altre località delle *Distillerie Agrarie Cooperative* presso le quali i produttori potranno vendere a *patti molto più vantaggiosi il loro prodotto*.

### Arresti.

Ieri le guardie di città operarono tre arresti per espiazione di pena.

### Annegato.

Questa mattina sotto il ponte di Brusegan a fu rinvenuto il cadavere di un individuo.

Si recarono sul luogo: l'Autorità Giudiziarica, il delegato di P. S. Lazzarera, ed alcuni carabinieri.

Mancano finora i particolari su questa scoperta.

## CORRIERE DELL'ARTE

### TEATRO GARIBALDI

Poca gente, pur troppo.

Applaudito il tenore Menotti che disimpegnò per bene la parte di Orfeo, e suonò egregiamente motivi e variazioni col suo violino. Gli altri tutti bene, compresa quella macchietta-ferravilliana del Presidente del Tribunale napoletano purissimo sangue che fece ridere di gusto.

Questa sera i *Granatieri*, spettacolo che si raccomanda da sé.

Abbiamo in vista diverse novità - lo argomentiamo da diverse vignette che troviamo esposte nell'atrio del Garibaldi.

Vedremo.

### SPETTACOLI DELLA GIORNATA

**Teatro Garibaldi.** - La compagnia doperette di R. Scognamiglio, rappresenta:

*I Moschettieri al Convento*

ore 8 1/2.

Al PANORAMA in Piazza Unità d'Italia sono visibili 50 Vedute della NORVEGIA. Aperto dalle 10 alle 23

## SPORT

### CORSE CICLISTICHE

Domani alle 5 pom. seconda giornata.

I. e II. Corsa: 2 Batterie della Corsa *Prato* (dilettanti biciclette) metri 2000.

III. Corsa: *Municipio* (professionisti) internazionale (*tandems*) metri 3000.

IV. Corsa: Decisione della Corsa *Prato* fra i quattro primi arrivati d'ognuna delle due batterie.

V. Corsa: Decisione della Corsa *Ciclodromo* internazionale (biciclette) fra i primi quattro arrivati in ciascuna delle due batterie corse Giovedì p. p., metri 3000.

VI. Corsa: *Traguardi* (professionisti) internazionale (biciclette) metri 3000.

Lo spettacolo promette di riuscire molto interessante, specialmente per la Corsa *Municipio* (*tandems*) e per la decisione del premio *Ciclodromo*, essendo fortissimi i corridori che si disputano i premi.

Pare che alle corse *tandems* e biciclette internazionali abbiano a partecipare anche due notissimi corridori di Parigi.

### Martedì III.ª Giornata della riunione

Corse che promettono di riuscire brillantissime, dovendosi, fra le altre, assistere ad un *maçh* in seguito a sfida lanciata dall'americano Martin, che correrà in *bicicletta* contro Porta campione italiano e Mayer in *tandem*. Percorso metri 5000 (15 giri), posta L. 500.

Poi il Martin, allenato da *triplestes* e *tandems*, tenterà di battere il *record* mondiale del chilometro in bicicletta.

La Presidenza del C. V. Padovano ci prega di annunciare che le signore Patronesse ed i signori invitati avranno libero accesso alla Tribuna speciale, coi biglietti già diramati, anche alle Corse di Martedì.

### TELEGRAMMI DELLE BORSE

| Padova, 7 settembre 1895. |         | Roma 6               |        | Parigi 6                |         |
|---------------------------|---------|----------------------|--------|-------------------------|---------|
| Rendita contanti          | 94.66   | Rendita fr. 3 0/0    | 102.25 | Rendita fr. 3 0/0 perp. | 102.25  |
| Banca Generale            | 70.00   | Idem 4 1/2 0/0       | 107.12 | Idem 1 1/2 0/0          | 90.35   |
| Credito mobiliare         | 70.00   | Idem ital 5 0/0      | 90.35  | Cambio s. Londra        | 25.28   |
| Azioni Acqua Pia          | 1208.00 | Consolidati inglesi  | 107.50 | Obbligazioni lomb.      | 361.50  |
| Azioni Immobiliare        | 70.00   | Obbligazioni lomb.   | 361.50 | Cambio Italia           | 4.88    |
| Parigi a 3 mesi           | 70.00   | Rendita turca        | 26.65  | Banca di Parigi         | 897.00  |
| Parigi a 3 mesi           | 70.00   | Banca di Parigi      | 897.00 | Tunisine nuove          | 500.50  |
| Milano 6                  |         | Egiziano 6 0/0       | 525.82 | Rendita ungherese       | 102.56  |
| Rendita it. contanti      | 94.47   | Rendita spagnola     | 95.00  | Banca Sconto Parigi     | 749.06  |
| fine                      | 94.67   | Banca Sconto Parigi  | 749.06 | Credito Fondiario       | 862.00  |
| Azioni Mediterraneo       | 805.00  | Credito Fondiario    | 862.00 | Azioni Suez             | 3312.00 |
| Lanificio Rossi           | 1448.00 | Azioni Panama        | 148.35 | Lotti turchi            | 148.35  |
| Colonificio Cantoni       | 480.00  | Ferrovie meridionali | 637.00 | Prestito russo          | 92.37   |
| Navigazione generale      | 286.00  | Prestito russo       | 92.37  | Prestito portoghese     | 26.51   |
| Raffineria Zuccheri       | 184.00  | Prestito portoghese  | 26.51  |                         |         |
| Sovvenzioni               | 80.00   |                      |        |                         |         |
| Società Veneta            | 49.00   |                      |        |                         |         |
| Obbligazioni merid.       | 307.00  |                      |        |                         |         |
| nuove 3 0/0               | 280.00  |                      |        |                         |         |
| Francia a vista           | 104.75  |                      |        |                         |         |
| Londra a 3 mesi           | 26.34   |                      |        |                         |         |
| Berlino a vista           | 129.50  |                      |        |                         |         |

## CORRIERE GIUDIZIARIO

### FRA SCARA ASSOLTO

Roma, 6

Oggi è terminato il processo contro il commedatario Frascara già direttore del Credito Mobiliare.

Non avendo il Tribunale accordato il rinvio chiesto dai periti della Parte Civile, gli avvocati della stessa parte rinunciarono alla discussione.

Il Pubblico Ministero ritirò l'accusa. Dopo una breve arringa del difensore onorevole Villa, il Tribunale pronunciò una sentenza di completa assoluzione per inesistenza di reato.

La sentenza, che era già preveduta, ha prodotto ottima impressione.

## Nostre informazioni

Il nostro rappresentante a Tunisi ha informato il Governo italiano che fino ad ora non ha ricevuto alcuna comunicazione da parte del Governo tunisino circa il suo proposito di negoziare coll'Italia un nuovo trattato di commercio.

Secondo lo stesso nostro rappresentante, il Governo tunisino non si pronuncerà definitivamente su tale questione se non dopo ricevuta l'annunziata Nota italiana.

Contrariamente a quanto era stato annunziato, l'imperatore di Germania non aveva invitato quest'anno alle grandi manovre tedesche nè il Re d'Italia, nè il Principe di Napoli, e ciò per la ragione che ancora nell'estate dell'anno scorso egli aveva pregato l'Imperatore d'Austria di intervenire alle dette manovre.

Si assicura però che S. M. il Re si è già impegnato con Guglielmo II di prendere parte alle manovre imperiali del 1896, ed a queste certamente non interverrà l'imperatore d'Austria.

L'assoluzione di Frascara ha prodotto in tutti i circoli della capitale, ottima impressione.

Si conferma che è terminato il progetto per la riforma della P. S.

Domani si pubblicherà il decreto per l'istituzione degli ispettorati di pubblica sicurezza che saranno stabiliti in ogni regione; essi eserciteranno una vigilanza continua, e potranno acquistare esatta conoscenza delle condizioni locali, additando al Governo quei provvedimenti immediati che esse richiedono.

Alcuni provvedimenti saranno attuati per decreto, altri saranno presentati alla Camera.

## Ultimi Dispacci

**Un incendio al Ministero dell'Interno**

(A) ROMA, 7 ore 8,25. Ieri nel pomeriggio al Ministero dell'Interno in un sottoscala che serviva di deposito di carta, si sviluppò un incendio, causa la fermentazione della carta stessa.

Accorsero i pompieri e l'incendio fu sollecitamente domato. Le carte bruciate sono moltissime, ma non importanti.

### A proposito

**del prestito francese di un miliardo**

(A) ROMA, 7, ore 9,50

L'Italia commentando la deliberazione del Ministero francese relativamente al prestito di un miliardo, dice che nei Circoli diplomatici si annette a questa deliberazione una certa importanza politica, aggiungendo non essere questa deliberazione fatta per rafforzare la fiducia nella pace.

### La duchessa d'Aosta

(A) ROMA, 7, ore 11

Si vocifera che la duchessa d'Aosta che non si è mai rimessa completamente dall'ultima malattia, passerà una parte del prossimo inverno in una città del Mezzogiorno.

## OSSERVATORIO ASTRONOMICO

DI PADOVA

Giorno 8 Settembre 1895

a mezzodi vero di Padova

Tempo medio di Padova ore 11 m. 57 s. 39

Tempo m. dell'Europa C. ore 12 m. 10 s. 10

Osservazioni meteorologiche

seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30,7 dal livello medio del mare.

| 6 Settembre         | Ore 9  | Ore 15 | Ore 21 |
|---------------------|--------|--------|--------|
| Barometro a 0 m.    | 762.8  | 761.8  | 762.5  |
| Termometro centigr. | +24.2  | +29.6  | +24.1  |
| Tensione vap. acq.  | 11.4   | 9.5    | 10.5   |
| Umidità relativa    | 51     | 31     | 47     |
| Direzione del vento | NNE    | ESE    | SSE    |
| Velocità del vento  | 4      | 10     | 5      |
| Stato del cielo     | sereno | sereno | sereno |

Dalle 9 del 6 alle 9 del 7  
 Temperatura massima = + 29,6  
 » minima = + 16,9

F. BELTRAME, Direttore  
 F. SACCHETTO Proprietario  
 LEONE ANGELI Gerente resp.

## COMPAGNIE ITALIANE D'ASSICURAZIONE

Società Anonima per Azioni

### LA FONDIARIA (Incendio)

Autorizzata con R. Decreto 6 Aprile 1879

**Situazione al 31 Dicembre 1894**  
 Capitale sociale, interamente versato L. 8.000.000. —  
 Riserve diverse . . . . . 1.877.027,27  
 Cauzione prestata dagli Ammin. e Dirett. » 802.500. —  
 Cauzione prestata al R. Governo . . . . . 89.542. —  
 Valore dei fabbricati posseduti nel Regno » 4.335.862,44  
 Mutui garantiti da ipoteche . . . . . 1.656.206,18  
 Valori in Rend. Cons. It. e Tit. di Stato » 4.019.098,40  
 Premi in portafoglio . . . . . 14.992.535,12

Indennizzi per danni prodotti da incendio, scoppio del gaz, del fulmine e degli apparecchi a vapore.

Assicurazioni speciali militari per gli Ufficiali del Regio Esercito di terra e di mare. Esse seguono l'Assicurato in qualunque sua residenza senza bisogno di alcuna dichiarazione.

Sconto 20 0/0 sul premio accordato agli Enti morali. Sinistri pagati in 16 esercizi L. 22.173.031,10.

Le suddette Compagnie hanno assunto dal 1. Luglio-1895 la Gestione della Spettabile Società ITALIA-ELVEZIAZURIGO

Sedi Sociali in Firenze - Agenzia Generale in PADOVA Via Università N. 5 Rappresentata dal sig. Avv. G. NICOLINI 1215

### LA FONDIARIA (Vita)

Autorizzata con R. Decreto 10 Maggio 1880

**Situazione al 31 Dicembre 1894**  
 Capitale sociale, di cui metà versato L. 25.000.000. —  
 Riserve diverse e conti degli Assicurati » 18.518.438,01  
 Cauzione prestata dagli Ammin. e Dirett. » 958.350. —  
 Cauzione a fav. degli Assio. prestata al Gov. » 6.028.331,32  
 Valore dei fabbr. posseduti nel Regno » 18.533.195,57  
 Mutui garantiti da ipoteche » 2.641.070,30  
 Valori in Rend. Cons. It. e Tit. di Stato » 11.237.081,31  
 Prostiti agli Assicurati . . . . . 1.741.373,10

Capitali in caso di morte ed in caso di vita, Doti, Rendite vitalizie immediate e differite, Pensioni.

Contratto non decadibile ed incontestabile. Garanzia per i rischi di guerra, duello, viaggio, suicidio involontario. Restituzione del pagato, più gli interessi in caso di suicidio volontario. Prostiti su Polizza.

Partecipazione 80 0/0 degli utili agli Assicurati. Indennizzi e Capitali in caso di Disgrazie Accidentali.

PADOVA 2 Via Gallo 480 - 1 - 2 *All'Un'versità* PADOVA Via Gallo 480 - 1 - 2

## GRANDE STABILIMENTO CONFEZIONI

DITTA VALSECCHI

SUCCO POZZ

**Ricco deposito di stoffe novità**

NAZIONALI ED ESTERE

Abili tagliatori - Confezione accurata

Ricco assortimento Abiti fatti  
 CALZONI da L. 5 a L. 20  
 SOPRABITI MEZZA STAGIONE 10 . 65  
 VESTITI COMPLETI 18 . 60

**Impermeabili**

Costumi per bambini - Sacchi Panama ed Orleans

PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA

## Padova - I. WOLLMANN - Padova

Via S. Francesco 3800

**BOCCARDO PRINETTI-STUCCHI ADLER VICTOR STIRIA**

Principali vittorie riportate con Macchine STIRIA nel 1895:

- GERGER - Corsa Bordeaux-Parigi - 591 Km. in ore 24 12' - (record mondiale).
- GERGER - Corsa Pietroburgo Mosca - 700 Km. in ore 36 43'
- FISCHER - Corsa Vienna Salisburgo - 326 Km. in ore 12 50'
- FISCHER - Corsa Trieste-Vienna - 500 Km. in ore 24 6'
- L. COLOMBO - Campionato resistenza Dilettanti vinto a Milano - Km. 100 in ore 2 55'

Massime garanzie

**PREZZI FISSI**

Pagamento a pronti ed anche a rate



L'azione curativa dell'EMULSIONE SCOTT nelle donne cloro-anemiche e nei bambini scrofolosi o rachitici è pronta e positiva.

(Guardarsi dalle falsificazioni o sostituzioni)

Mi piace potervi dichiarare che l'Emulsione Scott di olio di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calcio e soda è di non poca utilità nella pratica. Somministrata nelle donne cloro-anemiche e denutrite per affezioni uterine, ha corrisposto pienamente.

Per il suo gusto riesce pure accettabile ai fanciulli e per questo credo molto utile consigliarla nella cura del linfatismo, della scrofolia e della rachitide. Roma, 3 Gennaio 1897.

Dot. GIOVANNI MANCINI

Specialista per le malattie delle donne

## Stabilimento Idroterapico

**BAGNI** PIAZZA DUOMO

DIREZIONE MEDICA

Aperto tutto l'anno dalle 6 alle 20 nell'estate e fino alle 22 nell'inverno, con locali riscaldati.

BAGNI semplici, solforosi, arsenicali, salsi, ecc.

DOCCIE calde, fredde-ghiacciate, scozzesi.

MASSAGGIO - GINNASTICA MEDICA 1112

## Nel regno della Flora

Il sottoscritto Fiorista, più volte premiato con medaglie d'argento e diplomi d'onore, si pregia di avvertire la sua spettabile e numerosa clientela che nel suo Negozio in Via S. Matteo tiene una grande raccolta di

**FIORI**

di tutte le specie, ed eseguisce con la massima sollecitudine ed esattezza qualunque lavoro per Teatro, in Corbeilles, Bouquet da sposi, e in addobbi per feste o banchetti.

Specialista poi in corone mortuarie di assoluta novità, sia in fiori freschi che disseccati, garantisce prezzi da non temere concorrenza.

Spedisce lavori in qualunque destinazione.

Maretto Giuseppe

PADOVA

Tipografia Editrice F. Sacchetto

VII. CENTENARIO DI SANT'ANTONIO

**GUIDA**

STORICO - ARTISTICO - ILLUSTRATA della Città di Padova

con speciale riguardo ALLA BASILICA DI SANT'ANTONIO Prezzo Lire UNA

GUIDA DELLA BASILICA DEL SANTO E VITA DI SANT'ANTONIO Prezzo Cent. Cinquanta

# BANCA COOPERATIVA POPOLARE DI PADOVA

(SOCIETÀ ANONIMA COOPERATIVA)

CORRISPONDENTE DELLA BANCA D'ITALIA E DEL BANCO DI NAPOLI

Situazione finanziaria al 31 Agosto 1895

| ATTIVO   |                 | PATRIMONIO SOCIALE   |                 |
|--|-----------------|--|-----------------|
| Numero in Cassa  | L. 118,475 81   | Capitale sociale sottosc. N. 29198                                 | L. 1,109,900    |
| Conti correnti disponibili                                   | 789 41          | azioni da L. 50  |                 |
| <b>Cambiali in Portafoglio:</b>                              | 114,214 72      | <b>Fondo di riserva:</b>   |                 |
| scadenti nel trimestre da oggi N. 1844                       | L. 1,947,530 13 | Ordinario  | L. 217,293 48   |
| a più lunga scadenza N. 567                                  | 807,871 23      | per oscillazioni Titoli  | 806 07          |
|  | 2,755,401 36    | straordinario  | 1,044 28        |
| Effetti scaduti, in sospeso                                  | L. 27,224 70    | per prestiti all'onore   | 33,350 51       |
| Effetti in sofferenza  | 70,507 49       | per prestiti inondazioni   |                 |
| Obbligazioni con speciali garanzie                           | 173,080 98      | Utili netti a ripartire  | L. —            |
| <b>Severzioni garantite a scad. fissa</b>                    | L. 36,085       | <b>TOTALE PATRIMONIO L.</b>  | 1,362,333 54    |
| Conti correnti garantiti                                     | 502,349 52      |  |                 |
| Riperti attivi   | 46,000          |  |                 |
|  | 584,434 52      |  |                 |
| <b>Titoli e Valori pubblici e privati:</b>                   |                 | <b>PASSIVO</b>   |                 |
| Valori pubblici dello Stato                                  | L. 1,778,302    | <b>Depositi passivi liberi:</b>                                    |                 |
| idem garantiti dallo Stato                                   | 684,760 40      | in conto corr. N. 1177   | L. 2,470,029 58 |
| idem Provinc. e Comunali                                     | 93,562 60       | risparmio ordin. » 234   | 824,543 31      |
| Valori ed Azioni diverse                                     | 6,485           | piccolo rispar. » 666  | 326,321 89      |
|  | 2,558,110       | <b>Depositi vincol.</b>  |                 |
| <b>Corrispondenti bancari.</b>                               | L. 72,243 80    | in conto corr. N. 9  | L. 23,946 72    |
| Corrispondenti diversi                                       | 8,188 74        | Buoni a scad. fissa » 126  | 689,661 95      |
|  | 80,432 54       | Totale L.  | 4,334,433 48    |
| <b>Azionisti, saldo da versare su azioni sottoscritte</b>    | L. 346 88       | Inter. maturati 2° semestre  | 31,749 67       |
| <b>Prestiti sull'onore</b>                                   | 5,722 80        | <b>Corrispondenti</b>  | 4,366,183 12    |
| <b>Prestiti ai danneggiati dalle inondazioni.</b>            | 35,682 68       | bancari  | L. 312,242 96   |
| <b>Effetti incasso per conto terzi</b>                       | 69,301 63       | Corrispondenti diversi   | 11,370 51       |
|  |                 |  | 323,613 47      |
| <b>Beni stabili - Sede della Banca</b>                       | L. 111,884 02   | <b>Riperti su nostri Titoli</b>                                    | L. 532,507 38   |
| detti pervenuti in pagam. Cambiali                           | 87,185 25       | Azionisti, creditori in conto dividendi                            | 11,613 64       |
|  | 169,070 17      | Conto corrente <b>Cassa Previdenza</b>                             |                 |
| <b>Mobilio, Casse forti e spese da ammortizzare</b>          | L. 33,328 83    | Impiegati e Fattorini  | 8,450 01        |
| <b>Conti debitori da regolare</b>                            | 58,855 70       | Somme a disposizione, erogate in benefico                          | 8,422 87        |
|  |                 | <b>Debiti diversi</b> conti da regolare                            | 20,561 79       |
| <b>TOTALE ATTIVO L.</b>                                      | 6,732,854 15    | Debito verso Province Padova e Venezia per prestiti inond.         | 16,482 38       |
|  |                 | <b>Risconto Portafoglio Anno precedente</b>                        | 30,839 52       |
| <b>Titoli in deposito:</b>                                   |                 | <b>Creditari per deposito titoli:</b>                              |                 |
| a cauzione anticipaz. e diversi                              | L. 1,124,171    | in cauzione  | L. 1,124,171 —  |
| a semplice custodia  | 44,000          | a semplice custodia  | 44,000          |
| in amministrazione da diversi                                | 338,207 68      | in amministrazione   | 406,907 63      |
| idem Cassa Provid. Impieg.                                   | 67,800 —        |  |                 |
|  | 1,574,178 63    | Portafoglio riscantato a scadere                                   | L. 351,328 06   |
| Portafoglio riscantato presso terzi                          | L. 351,328 06   | <b>Rendite e Profitti da liquidare a fine dell'annua gestione.</b> | 188,660 97      |
| interessi e s. s. se da liquidare a fine dell'annua gestione | 153,786 28      |  |                 |
| <b>SOMMA GENERALE L.</b>                                     | 8,812,147 12    | <b>SOMMA A PAREGGIO L.</b>   | 8,812,147 12    |

Padova, 5 Settembre 1895

Il Sindaco Il Ragioniere-Capo Il Presidente Il Consigliere di Turno Il Direttore Il Cassiere  
P. Rap. Prof. D'ALVISE Z. Rag. MOZZI D. COLETTI A. CORINALDI G. B. RAFF. DEL VO' G. B. ZACCARIA

- Tutti i giorni feriali dalle ore 9 ant. alle 3 pom. la Banca:
- Accetta DEPOSITI IN NUMERARIO corrispondendo l'interesse annuo, netto da Ricchezza Mobile, del
  - 3 - 0/0 in conto corrente con libretti nominativi;
  - 3 1/2 piccolo risparmio con libretti nominativi ed al portatore;
  - 3 1/4 risparmio ordinario al portatore;
- Emette BUONI DI CASSA A SCADENZA DETERMINATA E LIBRETTI DI DEPOSITI IN C. C. VINCOLATI all'interesse, netto di Ricchezza Mobile, del
  - 3 1/2 0/0 con scadenza da 7 a 12 mesi;
  - 3 3/4 0/0 da 13 a 24 mesi;
- Sconta CAMBIALI ed accetta PRESTITI al tasso del
  - 5 - 0/0 per scatti a 4 mesi;
  - 6 - 0/0 » a più lunga scadenza;
  - 6 - 0/0 per prestiti fino a 6 mesi;
  - 5 1/2 0/0 Sovvenzioni gar. da Valori dello Stato, Prestiti su interp. ed altri Titoli.
- Acquista ed emette tratte sulle principali piazze estere.
- Accorda PRESTITI SULL'ONORE ai soci effettivi iscritti al meno da due anni ad una delle Società di Mutuo Soccorso della Città;
- Accorda ANTICIPAZIONI CON POLIZZA da 8 a 180 giorni all'interesse del
  - 5 - 0/0 sopra Valori pubblici dello Stato o garantiti dallo stesso;
  - 5 1/2 0/0 sopra Valori industriali;
- Accorda CREDITO IN CONTO CORRENTE verso deposito di Valori pubblici ed Obbligazioni cam. iarie;
- Emette gratuitamente Assegni propri e del Banco di Napoli sopra tutte le piazze d'Italia;
- Riceve Cambiali per l'incasso sopra tutte le piazze d'Italia ed estero;
- Riceve in deposito a semplice custodia ed in amministrazione Valori pubblici, Titoli di credito, Manoscritti di Valore d'Oggetti preziosi;
- Cede in abbonamento cassette chiuse per custodia valori;
- S'incarica dell'acquisto e della vendita di Valori pubblici.



## L'ACQUA CHININA-MIGONE

tanto profumata che inodora

L'ACQUA CHININA MIGONE preparata con sistema speciale, e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacenti, anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. E voi, madri di famiglia, usate dell'ACQUA CHININA - MIGONE per i vostri figli durante l'adolescenza, fatene sempre continuare l'uso e loro assicurerete abbondante capigliatura.

**ATTESTATO**  
Signori ANGELO MIGONE & C. - MILANO.  
« La vostra ACQUA CHININA, di soave profumo, mi fu di grande sollievo. Essa mi arrestò immediatamente la caduta dei capelli non solo, ma me li fece crescere ed infuse loro la forza e vigore. La pellicola, che prima erano in grande abbondanza sulla testa, ora sono totalmente scomparse. Ai miei figli che avevano una rapigliatura debole e rara, coll'uso della vostra ACQUA ho assicurata una lussuosa capigliatura. CESIRA LOLLIS »

L'ACQUA CHININA-MIGONE si vende in fiale da L. 1.50 e L. 2, e in bottiglie grandi per famiglie a L. 8.50 la bottiglia - tanto profumata che inodora.

A PADOVA dal Sig. L. PAVEGGIO Chiochigliere - Signor DALLA BARATTA Negoziante - Sig. G. B. PEZZIOL Droghiere Piazza Cavour, Via Turchia e Piazza Frutti - G. B. MIOZZO.

DEPOSITO GENERALE - Via Torino N. 12 - MILANO  
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 10 centesimi. P902H

Alla nostra Spettabile e numerosa Clientela rendiamo noto che col primo Luglio a. c. ci siamo resi concessionari esclusivi della pubblicità del giornale

## L'ELETTRICITÀ

RIVISTA SETTIMANALE ILLUSTRATA che si pubblica in Milano

Questo periodico, che sotto la direzione e colla cooperazione di persone competenti, ha raggiunto il suo 14° anno di vita con splendido successo, è unico per il suo genere in Italia, e lo consigliamo e raccomandiamo alla nostra Spettabile Clientela, e particolarmente ai fabbricanti e Negozianti di Macchine, Apparecchi di fisica e di Eletticità. Stabiliamo contratti semestrali ed annuali a condizioni molto convenienti, e interessiamo i nostri Clienti a volersi rivolgere liberamente alla nostra Casa per qualsiasi preventivo e numeri di saggio.

**HAASENSTEIN e VOGLER**  
Padova - Via Spirito Santo N. 982 - Padova  
Venezia - Firenze - Genova - Napoli - Roma - Torino - Milano

## Officina Meccanica a Vapore di L. Venturini - Treviso

Fabbrica di privilegiati Motori a Gaz e a Petrolio  
i più semplici e i più economici per il consumo

| Forza in cavalli effettivi  | 1 1/2 | 1    | 2    | 3    | 4    | 6    | 8    | 10   | 15   |
|-----------------------------|-------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| Prezzo del Motore a gaz L.  | 750   | 1200 | 1500 | 1900 | 2400 | 2800 | 3200 | 4000 | 6500 |
| Prezzo del Motore a pet. L. | 1100  | 1800 | 1800 | 2200 | 2700 | 3100 | 3500 | 4400 | 7000 |

Riparazioni di LOCOMOBILI e TREBBIATOI a prezzi ridotti. - SERRE per fiori di ogni forma a circa L. 13 al metro quadrato. - VETRI doppi del Belgio per Serre a L. 5. - al metro quadrato. - SERRAMENTI di chiusura per Negozi in lamiera ondulata. - POMPE per uso pubblico o privato. - POZZI a getto continuo con tubi di ferro. - APPARECCHIO per il riscaldamento dell'acqua senza fuoco, utilizzando lo scappamento dei Motori a GAZ o a PETROLIO, o di macchine a vapore.  
Dietro rich. ... i danno schiarimenti. 1072

**MOBILI** d'ogni genere comuni e di lusso si vendono nei vasti locali della Ditta GIROLAMO ROMANO Via Spirito Santo 1766 Padova

GRANDE DEPOSITO STOFFE, LANE, TELE, COPERTE, ECC.

Assume addobbi completi per Appartamenti, Ville, Alberghi ed Uffici - Noleggi per Città e Ville

**DEPOSITO** Casse Forti sicure contro il fuoco

**SEDIE DI VIENNA IN LEGNO CURVATO**

e delle non plus-ultra per solidità e leggerezza

**SCALE A MANO**

PER NEGOZI E FAMIGLIE

